

SESSIONE DEL 1878 — DISCUSSIONI — 2^a TORNATA DEL 6 LUGLIO 1878

PRESIDENTE. L'onorevole Cerulli ha facoltà di parlare.

CERULLI. Prego la Camera di voler dichiarare d'urgenza la petizione 1753 e inviarla alla Commissione sulle costruzioni ferroviarie.

PRESIDENTE. Se nessuno si oppone, l'urgenza si intenderà ammessa e la petizione 1753 sarà mandata alla Commissione per le costruzioni ferroviarie.

(È accettata)

RAPPRESENTANZA DELLA CAMERA AI FUNERALI PER L'ANNIVERSARIO DELLA MORTE DEL RE CARLO ALBERTO.

PRESIDENTE. Dal Ministero dell'interno è giunta la presente lettera:

« Nella ricorrenza del 29° anniversario della morte del magnanimo Re Carlo Alberto, verranno anche in quest'anno celebrate, il giorno 28 di questo mese, pubbliche solenni esequie nella chiesa metropolitana di Torino, a cura dello Stato.

« Il sottoscritto compie al dover suo di avvertirne codesta onorevole Presidenza, affinché possa nominare la deputazione cui spetterà la rappresentanza di codesto ramo del Parlamento alla funebre cerimonia.

« Il ministro Zanardelli. »

Come è consuetudine, la Presidenza delegherà gli onorevoli colleghi residenti in Torino, a rappresentare la Camera in questa occasione.

DIMISIONI DEL DEPUTATO DI SAMBUY NON ACCETTATE.

PRESIDENTE. È giunta la seguente lettera:

« Eccellenza,

« La mia assenza dalla Camera nel momento in cui sta per discutersi un gravissimo problema politico-finanziario ed una questione — certo meno importante, ma che interessa e divide i miei elettori, — mi impone il dovere di rassegnarle le mie dimissioni da rappresentante del collegio di Chieri.

« Porterò sempre vivissima nel cuore la memoria degli amici che, senza distinzione di partito, lascio a Monte Citorio, e spero che la E. V. vorrà conservarmi la sua amicizia e benevolenza.

« E. Di Sambuy. »

PISSAVINI. Non è mio intendimento di entrare nel merito dei motivi di eccessiva delicatezza per i quali l'onorevole collega Di Sambuy ha rassegnate alla

Camera le sue dimissioni. Io mi limito a pregare la Camera di non accettarle e ad accordare all'onorevole Di Sambuy un mese di congedo.

FAMBRI. Mi associo alla domanda dell'onorevole collega ed amico Pissavini, perchè sia concesso un congedo all'onorevole Di Sambuy.

Varie voci. Tutta la Camera si associa.

PRESIDENTE. Come la Camera ha udito, l'onorevole Pissavini, a cui si associa l'onorevole Fambri, propone che invece di prendere atto delle dimissioni dell'onorevole Di Sambuy, esse non sieno accettate ma gli si accordi il congedo di un mese.

Coloro che approvano questa proposta sono pregati di alzarsi.

(La Camera approva.)

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO DI SEI DISEGNI DI LEGGE DISCUSSI NELLA SEDUTA ANTIMERIDIANA.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la votazione a scrutinio segreto dei progetti di legge discussi nella seduta antimeridiana.

Rimanderemo a più tardi, se occorrerà, il ballottaggio per la nomina dei commissari per la inchiesta sopra le ferrovie del regno. (*Oh! oh!*)

Non è ancora finita l'operazione dello spoglio delle schede, e non sono quindi ancora stampati i bollettini per il ballottaggio.

Si procede dunque allo scrutinio segreto sui seguenti progetti di legge:

Sistemazione della calata del molo di San Genaro nel porto di Napoli;

Convalidazione di decreti per prelevamenti di somme dal fondo delle spese imprevedute per l'anno 1877;

Maggiori spese sui residui 1877, e retro;

Anticipazione sul prodotto ricavabile dalla vendita dei beni demaniali, e spese straordinarie per l'esercito;

Convenzione coi fratelli Mangili pel servizio di navigazione sul lago Maggiore;

Abolizione di alcune tasse di navigazione.

ERCOLE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Su che cosa?

ERCOLE. Mi pare di avere udito l'onorevole presidente parlare di ballottaggio per la nomina della Commissione d'inchiesta sulle ferrovie del regno. Ma l'onorevole presidente non ha proclamato...

PRESIDENTE. Scusi, ho detto: procederemo, se occorrerà, al ballottaggio. Non ho proclamato niente.

ERCOLE. A me parve avere inteso ballottaggio. Del resto, sta bene.